OBIETTIVO n. 0.1	2^ Unità Organi	zzativa				
Obiettivo Operativo	Efficientamento e controllo del processo di spesa per garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali. Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Attuazione della riforma abilitante 1.11, "riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", della missione 1, componente 1, del PNRR					
Area di Riferimento	Servizi finanziari					
Altre Aree Coinvolte	Tutte					
Obiettivo Strategico di riferimento	Rispetto dei termini di pagamento					
	Descrizione		Enti	ro		
Fasi/Modalità e Tempi	La legge 145/2018 prevede il pagamento delle fatture entro 30 giorni. La circolare del Mef 2449 del 3 gennaio 2024, in attuazione del dl 13/2023, prevede che almeno il 30 per cento della retribuzione di risultato dei dirigenti (o dei responsabili di servizio) non venga corrisposta qualora non sia raggiunto l'obiettivo. Quindi il 30 per cento della retribuzione di risultato verrà corrisposta ai responsabili di servizio qualora vengano raggiunti cumulativamente gli indicatori del presente obiettivo.					
	L'obiettivo annuale verrà individuato con all'indicatore di ritardo annuale di cui all'artico 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 20	olo 1, commi		I		
	Descrizione Unità di misura			Valore target		
Indicatori	a) Indicatore di riduzione del debito pregresso l'obiettivo si intende raggiunto se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente è ridotto almeno de 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero, se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio	% Riduzio del debit residuo a 31.12.20	to al	Almeno del 10% rispetto al debito residuo 2024 e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute nel corso del 2025		
	b) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti l'obiettivo si intende raggiunto se, oltre al rispetto della condizione di cui alla lett. a), l'indicatore d ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sullo fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispetta i termini di pagamento delle transazion commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002	to N. giorni di ritardo annuale dei pagamenti de, ni		Inferiore o uguale allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni)		
Peso	50					
Criticità/Rischi	Alcune criticità potrebbero derivare dalla non tempestiva gestione delle fatture (ad es. tempi di accettazione o di "sospensione" Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): o alto X medio o basso					

	delle fatture nella piattaforma dei pagamenti)	
	Responsabile del progetto:	Quagliotto Santino
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Tutti i responsabili di servizio
	Altri soggetti coinvolti	Tutti i dipendenti

OBIETTIVO n. 0.2	2^ Unità Organizz	ativa				
Obiettivo Operativo	Circolare del Ministro della Funzione pubblica del 16.01.2025 ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" (40 ore annue di formazione)					
Area di Riferimento	Ufficio Personale					
Altre Aree Coinvolte	tutte					
Obiettivo Strategico di riferimento	Formazione personale					
	Descrizione		Entro			
	Formazione in materia di privacy		Dicembre 2025			
	Formazione in materia di transizione digitale		Dicembre 2025			
Fasi/Modalità e Tempi	Formazione / aggiornamento in particolare in contratti pubblici e ACCRUAL	materia di	Dicembre 2025			
	La formazione sarà svolta principalmente tramite strumenti gratuiti o già inclusi nei contratti di servizio dell'Ente (Associazione comuni della Marca Trevigiana, Anci, Ifel, portale Syllabus, Halley Veneto-Accatre, solo a titolo esemplificativo)					
	Descrizione	Unità d misura	0			
	Partecipazione di almeno 10 dipendenti in materia di privacy e anticorruzione.	1/0	SI/NO			
Indicatori	Formazione in altre materie, in particolare in materia di contratti pubblici e di introduzione della riforma della contabilità ACCRUAL in modo da raggiungere tendenzialmente gli obiettivi posti dalla circolare del 16.01.2025 (40 ore annue per dipendente, tenuto conto del periodo di servizio e del regime orario).	1/0	SI/NO			
	Rilevano al fine del raggiungimento dell'obiettivo anche le ore di formazione tramite webinar attestate dal competente responsabile di servizio.					
	Si dà luogo a decurtazione del 20% del trattamento accessorio complessivo collegato ai risultati/performance organizzativa del competente Responsabile qualora le ore di formazione pro-capite realizzate siano inferiori al 60% di quelle previste.					
Peso	50		1			
Criticità/Rischi	Alcune difficoltà potrebbero derivare soprattutto dalla difficoltà di coniugare le esigenze di servizio e il tempo dedicato alla formazione Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): X alto o medio o basso					

Referenti dell'obiettivo	Responsabile del progetto:	Quagliotto Santino e gli altri responsabili di servizio
	Incaricati di realizzare il progetto:	Tutti i dipendenti
	Altri soggetti coinvolti	

OBIETTIVO n. 1.1	1^ unità organizzativa	a			
Obiettivo Operativo	Approvazione nuovo regolamento dell'Albo comunale delle associazioni				
Unità Organizzativa di Riferimento	Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali				
Altre Unità Coinvolte					
Assessorato	Affari generali, Associazioni				
Obiettivo Strategico di riferimento	Efficienza degli uffici, miglioramento dei servizi, legitti	imità dei pi	cocedime	enti	
	Descrizione			Entro	
Fasi/Modalità e Tempi	 Trasmissione bozza regolamento all'assessore di riferimento per condivisione ed eventuale confronto Inserimento nell'ordine del giorno della 1[^] commissione consiliare Predisposizione bozza di deliberazione e inserimento dell'approvazione del regolamento nell'ordine del giorno del Consiglio comunale 			Settembre 2025 Novembre 2025 Dicembre 2025	
	Descrizione	Unita misu		Valore target	
Indicatori	 Invio bozza regolamento all'assessore di riferimento Trasmissione bozza finale del regolamento alla 1[^] commissione consiliare Inserimento proposta all'ordine del giorno del Consiglio comunale 		10 10 10	SI SI SI	
Peso	35				
Criticità/Rischi		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): o alto X medio o basso			
	Responsabile del progetto:	Ravaziol			
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Viviani Fiorenza, Adriana Ruos, Martina della Libe Ceccato Luca, Panazzo Lisa, Zuccolotto Isabel Frare Tamara, Bian Alessandra.		della Libera, , Panazzolo tto Isabella,	
	Altri soggetti coinvolti	involti			

OBIETTIVO n. 1.2	1^ unità organizzativ	a			
Obiettivo Operativo	Approvazione regolamento per la concessione delle palestre comunali				
Unità Organizzativa di Riferimento	Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali				
Altre Unità Coinvolte					
Assessorato	Affari generali, Patrimonio				
Obiettivo Strategico di riferimento	Efficienza degli uffici, miglioramento dei servizi, legit	imità dei p	rocedime	enti	
	Descrizione			Entro	
Fasi/Modalità e Tempi	 Trasmissione bozza regolamento all'assessore di riferimento per condivisione ed eventuale confronto Incontro con consulta dello sport Inserimento nell'ordine del giorno della 1[^] commissione consiliare Predisposizione proposta di deliberazione e inserimento all'ordine del giorno del Consiglio comunale 			Maggio 2025 Giugno 2025 Novembre 2025 Dicembre 2025	
	Descrizione	Unit mist		Valore target	
Indicatori	1. Invio bozza regolamento all'assessore competente 2. Convocazione consulta dello sport con invio bozza regolamento 3. Trasmissione bozza finale del regolamento alla 1^ commissione consiliare 4. Inserimento proposta all'ordine del giorno del Consiglio comunale		10 10	SI SI SI	
Peso	30				
Criticità/Rischi	Nessuno Livello di rischio (probabili che si verifichi quanto esposto) o alto X medio o basso				
	Responsabile del progetto:	Ravaziol Monia			
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Viviani Fiorenza, Adriana L Ruos, Ceccato Luc Martina della Libera		ato Luca,	
	Altri soggetti coinvolti				

OBIETTIVI 1^ UNITA' ORGANIZZATIVA

Obiettivo 1.3	1^ unità organizzati	va				
Obiettivo operativo	Banca dati informatizzata, inserimento elenchi in file excel, degli elenchi dei decennali di nascita e morte del Comune di Valdobbiadene dal 1902 al 1921 (in continuità con gli obiettivi degli anni precedenti)					
Area di riferimento	Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari gene	erali				
Unità operative coinvolte	Sportello del cittadino, demografici					
Obiettivo strategico di riferimento	Velocizzare la ricerca degli atti di stato civile non inser produrre i documenti richiesti dagli utenti in tempi rapi		ramma in u	so per poter		
	Descrizione		Entro			
	1.Fase: Controllo di quanto già inserito nelle precedenti e recupero registri. Modalità: confronto tra registro e file excel già can	Maggio 20	25			
Fasi/modalità e tempi	 2.Fase: Definizione del tipo di informazioni necessarie da inserire nel file excel. Inizio inserimento primo e secondo decennio decennali di nascita 1902-1911 e 1912-1921 Modalità: inserimento dati degli elenchi dei decennali di nascita suddivisi per decennio dal 1902 al 1921 3.Fase: Definizione del tipo di informazioni necessarie. Inizio inserimento primo e secondo decennio dei decennali di morte 1902-2021. Modalità: Verifica dell'attività allo sportello ed eventuale revisione di perfezionamento. 			inserire nel file excel. Inizio inserimento primo e secondo decennio decennali di nascita 1902-1911 e 1912-1921 Modalità: inserimento dati degli elenchi dei decennali di		25
				e 2025		
	4.Fase: conclusione inserimento. Modalità: Verifica dell'attività allo sportello con pratiche effettive processate ed eventuale revisione di perfezionamento. Dicembre 2025			2025		
	>					
	Descrizione	Unità di misura Valore target				
Indicatori	Disponibilità elenchi Z.Inserimenti e invio comunicazione interna J.Inserimenti e invio comunicazione interna Linvio comunicazione interna di conclusione	SI/NO N. inserimenti N. inserimenti SI/NO				
Peso	35					

Criticità/rischi	Registri caricati Formazione non efficace e mancato uso dello strumento Slittamento nella tempistica	SI/NO Livello di rischio: • Medio • medio
Referenti dell'obiettivo	Responsabile del progetto	Ravaziol Monia
	Incaricati di realizzare il progetto	De Broi Tiziana,Marchet Debora,Venzon Ivana. Stefani Lauretta, Faccin Diana, De Faveri Elisa
	Altri soggetti coinvolti	

OBIETTIVO n. 2.1	Seconda unità organizzativa				
Obiettivo Operativo	Controlli su immobili con difformità catastali e segnalazioni comma 336 Proseguimento dell'attività iniziata nel 2024 relativamente al controllo di immobili presenti sul territorio comunale che non risultano accatastati o accatastati non correttamente. Ciò comporta l'invio di comunicazioni ai proprietari volte ad ottenere la regolarizzazione spontanea della situazione di fatto. Nei casi in cui, trascorsi i termini previsti, i proprietari non abbiano provveduto, l'Ufficio chiuderà la pratica segnalando l'irregolarità a norma del comma 336 della legge 311/2004 all'Agenzia delle Entrate – Servizi Catastali.				
Area di Riferimento	Servizi finanziari				
Altre Aree Coinvolte	Ufficio tributi				
Obiettivo Strategico di riferimento	Gestione delle entrate, Correttezza dell'impor	sizione fiscale			
	Analisi banche dati IMU, anagrafica, S.I.T.IC. per individuazione degli immo	\vdash			
	2. Invio comunicazioni ai proprietari		Enti	ro ottobre 2025	
Fasi/Modalità e Tempi	3. Sistemazione banca dati IMU in base alle regolarizzazioni spontanee effettuate		Entro	Entro novembre 2025	
	4. Inserimento segnalazioni nel portale SIS	STER	Entr	ro gennaio 2026	
	Descrizione	Unità di mi	isura	Valore target	
	Definizione in banca dati dell'elenco delle situazioni da verificare	SI/NO		SI	
Indicatori	2) Invio comunicazioni	SI/NO		SI	
	3) Sistemazione banca dati IMU in base alle regolarizzazioni	SI/NO		SI	
	4) Inserimento segnalazioni nel portale SISTER	SI/NO		SI	
Peso	25				
Criticità/Rischi	Difficoltà ad avere un riscontro da parte dei contribuenti ed analisi delle planimetrie/cartografia	Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): o alto X medio o basso			
	Responsabile del progetto:	Quagliotto Santino)	
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto: Quagliotto Santino, Do Novella, De Faveri Gia				
	Altri soggetti coinvolti			_	
Target raggiunto: V	isto. Il Segretario C.:	D	ata:		

OBIETTIVO n. 2.2	2^ Unità Organizzativa			
Approvazione bilancio di previsione 2026-2028 L'approvazione del bilancio di previsione 2026 entro i termini predicembre 2025, salvo proroghe) comporta una gestione più semplice e ordinata del bilancio comunale. Evitare l'esercizio provvisorio consente di evitare una gestione in dodicesimi e di disporre sin dal 1 dell'anno successivo degli interi stanziamenti del bilancio di previsione.			nplice, efficace visorio, ad es., dal 1° gennaio	
Area di Riferimento	Ufficio ragioneria			
Altre Aree Coinvolte	Tutte			
Obiettivo Strategico di riferimento	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativ servizi	a, regolare	erogazione dei	
	Descrizione		Entro	
	Predisposizione del bilancio tecnico da responsabile del servizio finanziario	parte del	Entro il 15 settembre 2025	
	2. I responsabili dei servizi trasmettono al RSF le previsioni aggiornate con proposte di integrazione e modifica, con i dati necessari a completare la nota di aggiornamento al DUP		Entro il 5 ottobre 2025	
Fasi/Modalità e Tempi	3. Predisposizione schema di bilancio (parte numerica)		Entro il 15 novembre 2025	
	4. Predisposizione proposte di delibera di approvazione da parte della Giunta comunale degli atti propedeutici di sua competenza e dello schema di bilancio		Entro il 30 novembre 2025	
	5. Predisposizione delibere di approvazione del bilancio di previsione e del Dup		Entro il 20 dicembre 2025	
	Descrizione	Unità di misura	Valore target atteso	
	Prima raccolta dati da parte delle diverse unità organizzativa – verifica invio dati	1/0	SI/NO	
Indicatori	Predisposizione schema di bilancio (parte numerica)	1/0	SI/NO	
	3. Predisposizione in Halley proposte di delibera di approvazione da parte della Giunta comunale degli atti propedeutici di sua competenza e dello schema di bilancio	1/0	SI/NO	
	4. Predisposizione in Halley delibere di approvazione del bilancio di previsione e del Dup	1/0	SI/NO	
Peso	25			

Criticità/Rischi	Difficoltà potrebbero pervenire dalla mole di dati da elaborare, dal coordinamento dell'attività di tutti gli uffici comunali, dalla scarsità di risorse per fronteggiare le necessità dell'Ente, nonché dalla gestione dei fondi PNRR	Livello di rischio (probabilio che si verifichi quanto esposto) X alto o medio o basso		
	Responsabile del progetto:	Quagliotto Santino		
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Quagliotto Santino e tutti i dipendenti della 2 [^] u.o. in particolare Guizzo Sara, Parisotto Annamaria, Pincin Sonia		
	Altri soggetti coinvolti	Tutte le unità organizzative		

OBIETTIVO n. 2.3	2^ Unità Org	anizzat	tiva		
Obiettivo Operativo	Approvazione del nuovo regolamento per le progressioni verticali				
Area di Riferimento	Ufficio Personale				
Altre Aree Coinvolte					
Obiettivo Strategico di riferimento	Adeguamento normativo del regolamento				
	Descrizione			Enti	ro
	L'art. 52, comma 1-bis del d.lgs. 165/200 possibilità per gli enti di disciplinare la progre tramite procedure comparative.	•		s	ettembre 2025
Fasi/Modalità e Tempi	odalità e Tempi Il contratto collettivo nazionale 2019 – 2021, all'art. 15 detta delle regole per le progressioni tra le aree. Lo stesso Ccnl all'art. 13, comma 6 e seguenti, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, dispone una disciplina transitoria fino al 31 dicembre 2025.				
	L'obiettivo consiste nella predisposizione di una della proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione del relativo regolamento, oggetto di confronto con i sindacati				
Indicatori	Descrizione		Unità d misura		Valore target
	Predisposizione della proposta di delibera		1/0		SI/NO
Peso	25	•			
Criticità/Rischi	Alcune criticità potrebbero derivare da una difficoltà di sintesi derivante dal confronto con altri interlocutori Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): o alto X medio o basso				
	Responsabile del progetto:		Quaglio	otto Sc	intino
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	il progetto: Quagliotto Santino - Patrizia		Santino - Miuzzo	
	Altri soggetti coinvolti Segretario comunale e responsabili di servizio		_		

OBIETTIVO n. 2.4	2^ Unità Organizzativa				
Obiettivo Operativo	Predisposizione regolamento per la gestione dei sinistri e delle richieste di risarcimento danni da responsabilità civile verso terzi				
Aree di Riferimento	Affari legali				
Altre Aree Coinvolte	Polizia locale, Lavori pubblici				
Obiettivo Strategico di riferimento	Miglioramento della gestione patrimoniale e assicurativa dell'ente				
	Descrizione			Entro	
	1. Redazione bozza del regolament	o		settembre 2025	
Fasi/Modalità e Tempi	2. Confronto tra le aree coinvolte per correzioni /aggiustamenti			novembre 2025	
	3. Proposta di manuale di gestione per l'approvazione della Giunta			dicembre 2025	
	Descrizione	Unit	à di misura	Valore target	
Indicatori	Inserimento in Halley proposta di deliberazione per approvazione manuale		1/0	SI/NO	
Peso		25			
Criticità/Rischi	Alcune criticità potrebbero derivare difficoltà di sintesi derivante dal c con gli interlocutori coinvolti		a quanto espo	che si verifichi	
	Responsabile del progetto:		Quagliotto Santino		
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto: Bovone Iv		Bovone Ivana	ına	
Actorem den objettivo	Altri soggetti coinvolti		Responsabile 4^ U.O., personale degli uffici Polizia locale e Lavori pubblici		

OBIETTIVO n. 3.1	Gestione del Territorio				
Obiettivo Operativo	Assegnazione del premio "Medaglia dell'Architettura del Vino", a cadenza biennale				
Area di Riferimento	III Unità Organizzativa "Gestione del Territorio"				
Altre Aree Coinvolte	Edilizia, paesaggio				
Assessorato	Paesaggio, Edilizia, Agricoltura, Ambiente, Transazione ecologica				
Obiettivo Strategico di riferimento	Dare un riconoscimento a progetti di trasformazione, cura e valorizzazione dei territori votati alla coltivazione della vite. La medaglia si pone l'obbiettivo di sviluppare una riflessione collettiva sul rapporto tra i luoghi del vino e le infrastrutture che contribuiscono ad organizzare e definire i suoi paesaggi. Il premio verrà definito in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso.				
	Avvio dell'iter per l'assegnazione del premio, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso				
Fasi/Modalità e Tempi	Promozione dell'evento	Entro marzo 2025			
	Attività della Giuria	Entro marzo	Entro marzo 2025		
	Cerimonia di premiazione	Entro aprile	Entro aprile 2025		
	Descrizione	Unità di misura	Valore target		
	- Predisposizione delibera di Giunta per approvazione protocollo d'intesa, quadro economico e cronoprogramma	Sì/No	1/0		
Indicatori	- Promozione del bando predisposto in accordo con l'Ordine, nelle riviste, c/o gli Ordini nazionali e nei social (Ordine) e tramite mail list (Comune - invio a cantine, autorità e tecnici professionisti)	Sì/No	1/0		
	- Collaborazione nell'organizzazione dell'evento (seduta commissione e cerimonia premiazione), accoglienza membri Giuria e pubblico	Si/No	1/0		
Peso	20				
Criticità/Rischi	Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto) • alto				

	Responsabile del progetto:	Gai Eveline		
	Incaricati di realizzare il progetto:	Gugel Chiara, Teo Monica, Fiorotto Fabio		
Referenti dell'obiettivo	Altri soggetti coinvolti	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso		

OBIETTIVO n. 2		Gestione de	el Te	rritorio		
Obiettivo Operativo	Organizz	Organizzazione Fiera San Gregorio				
Area di Riferimento	III Unità Eventi	III Unità Organizzativa "Gestione del Territorio" - Ufficio Manifestazioni ed Eventi				
Altre Aree Coinvolte	Attività 1	Attività produttive, LLPP (Vigili e Operai), Sociale ed Istruzione				
Assessorato	Agricolt	Agricoltura, manifestazioni ed Eventi, Turismo				
Obiettivo Strategico di riferimento	da dome	Mantenimento dell'estensione delle giornate dedicate alla Fiera San Gregorio: da domenica/lunedì a sabato/lunedì. L'ampliamento delle giornate ha come obiettivo la promozione e lo sviluppo economico sociale del Capoluogo.				
Fasi/Modalità e Tempi	 Definizione gara appalto; Istruttoria pratiche espositori; Richiesta contributo regionale; Divulgazione locandine e comunicazioni ai cittadini e alle scuole per modifica viabilità; Coordinamento con altri uffici attraverso almeno2 incontri pre ed un incontro post evento; Istruttoria, verifiche in loco e rilascio autorizzazioni per spettacoli viaggianti 		Entro gennaio 2025 Entro febbraio 2025 Entro febbraio 2025 Entro marzo 2025 Entro marzo 2025			
	Descrizione		Unità di misura	Valore target		
Indicatori	af ge 2. In po	affidamento appalto per il servizio di gestione; 2. Invio pec contenenti l'assegnazione posteggi;		SI/NO SI/NO SI/NO	SI 100% delle richieste accoglibili SI	
	4. In 5. Co pu 6. Ri	Invio pec di richiesta del contributo;		SI/NO SI/NO SI/NO	100% delle richieste accoglibili SI	
Peso		25				
Criticità/Rischi	ristrette, presentar necessità anche in	sono relativi alle tempistiche ai tempi che intercorrono tra la zione delle pratiche e i rilasci e alla a di coordinare le varie attività, relazione alla novità di ampliare le dell'evento.	Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): o alto x medio o basso			
	Respons	abile del progetto:	Gai	i Eveline.		
Referenti dell'obiettivo	Incarica	ti di realizzare il progetto:	Dal Din Cristina, Soldan Ivan Gallonetto Lucia, Pegoran Sabina			

	Altri soggetti coinvolti	Operatori spettacoli viaggianti, hobbisti, operatori del mercato (concessionari e precari), commercianti e agricoltori
--	--------------------------	---

OBIETTIVO n. 3	Gestione del	Territor	rio		
Obiettivo Operativo	Prosecuzione scansioni digitali delle pratiche edilizie presen nell'archivio comunale				
Area di Riferimento	III Unità Organizzativa "Gestione del Territorio"				
Altre Aree Coinvolte	Edilizia, CED				
Obiettivo Strategico di riferimento	Digitalizzare le pratiche cartacee (periodo dal 1979 al 2015) per agevolare l'attività di accesso agli atti e per realizzare riproduzioni di qualità, preservando l'integrità dei supporti più fragili				
	- Accordi con SIT Belluno collaboratore esterno per att. scansione	ività di	Entro aprile	2025	
Fasi/Modalità e Tempi	- Predisposizione postazione di software e strumenti		Entro giugno	2025	
	- Inizio operazioni di scansione dei con supervisione Resp. P.O.	fascicoli	Entro giugno	2025	
	- Verifica iniziale tempi e criticità		Entro agosto	2025	
	- Verifica finale risultato atteso		Entro novembre 2025		
	- Programmazione ulteriore attività di scansione in base al numero di pratiche dematerializzate		Entro dicembre 2025		
	Descrizione		Unità di misura	Valore target	
	- Incontri preliminari con SIT Belluno		Si/No	1/0	
Indicatori	- Determina per incarico SIT Belluno reperimento collaboratore		Si/No	1/0	
	- N. pratiche digitalizzate e registrate		Si/No	Minimo 50	
	- Verifica risultato atteso		Si/No	1/0	
Peso	35	5			
Criticità/Rischi	Carattere innovativo e sperimentale Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): • alto				
	Responsabile del progetto: Gai Eve		line		
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Gallonetto Lucia, Gugel Ch Fiorotto Fabio, Pegoraro Sai Teo Monica			
	Altri soggetti coinvolti	Società Informatica Territoriale S collaboratore esterno, CED			

OBIETTIVO n. 4	Gestione del Territorio					
Obiettivo Operativo	Aggiornamento Piano Acque comunale					
Area di Riferimento	III Unità Organizzativa "Gestione del Territorio"					
Altre Aree Coinvolte	Urbanistica, Ambiente, Lavori Pubblici					
Obiettivo Strategico di riferimento	Il Piano delle Acque rappresenta lo strumento essenziale per l'individuazione delle criticità idrauliche di un territorio. Grazie ad un bando provinciale, si prevede l'aggiornamento del Piano delle Acque comunale adottato nel 2017, per migliorarlo e completarlo attraverso le seguenti azioni: a) Inserimento criticità emerse nel reticolo idrografico superficiale esterno al comprensorio consortile; b) Aggiornamento degli interventi pianificati in seguito all'esecuzione di una parte di quelli previsti nella revisione 2017; c) Aggiornamento del censimento delle sorgenti.					
	- Conferma incarico a Studio di Ingegi	neria API	Entro gennaio	2025		
Fasi/Modalità e Tempi	- Consegna elaborati		Entro giugno 2025			
	- Adozione del Piano delle Acque aggiornato		Entro giugno 2025			
	- Rendicontazione alla Provincia di Treviso		Entro giugno 2025			
	- Liquidazione professionista		Entro settembre 2025			
	Descrizione		Unità di misura	Valore target		
	- Incontri preliminari con Studio di Ingegneria API e dr. ing. Gaspare Andreella		Si/No	1/0		
Indicatori	- Riunioni di monitoraggio sulla redazione del Piano		Si/No	1/0		
	 Verifica risultato atteso e predisposizione Atti per Consiglio Comunale 		Si/No	1/0		
Peso	20)				
Criticità/Rischi	Carattere innovativo e sperimentale	Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): • alto				
	Responsabile del progetto: Gai Eve		line.			
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Soldan Ivano				
Reference acti objetuvo	Altri soggetti coinvolti Ufficio LLPP comunale Ingegneria API		e, Studio di			

OBIETTIVO n. 4.1	4^ Unità	4^ Unità Organizzativa					
Obiettivo Operativo	Partecipazione al Bando FSC 2021 – 2027. Adeguamento normativo, miglioramento e ristrutturazione di impianti sportivi di Enti Locali (ID scheda intervento FSCRI_RI_454 e FSCRI_RI_1619 Accordo per la Coesione)						
Area di Riferimento	Lavori pubblici - Manutenzioni	Lavori pubblici - Manutenzioni					
Altre Aree Coinvolte							
Assessorato	Lavori pubblici						
Obiettivo riferimento strategico	Adeguamento impiantistico, ristrutturazione di corpi di fabbrica e messa insicurezza del muro perimetrale dello stadio comunale						
	Descrizione	Tempi					
Fasi/Modalità e Tempi	 Studio fattibilità, domanda e raccolta dati Incarico professionista Approvazione Progetto Presentazione domanda 			10-02-2025 25-02-2025 28-02-2025 01-03-2025			
Indicatori	Descrizione	Unità di m	isura	Valore target			
	 Attività propedeutica per verifica requisiti di partecipazione al bando Determina incarico professionista Delibera di approvazione progetto Presentazione domanda 	SI/I SI/I SI/I	NO NO	SI SI SI SI			
Peso		25					
Criticità/Rischi		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): o alto X medio o basso					
	Responsabile del progetto:	Geronazzo Em	anuela				
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Tutti i dipendenti che appartengono all'unità lavorativa Lavori Pubblici					
	Altri soggetti coinvolti						

OBIETTIVO n. 4.2	4^ Unità Organi	zzativa				
Obiettivo Operativo	Aggiornamento piano di pc – Aggiornamento del piano di protezione civile					
Area di Riferimento	Lavori pubblici – Polizia locale e Patrimonio					
Altre Aree Coinvolte	Protezione civile					
Assessorato	Lavori pubblici					
Obiettivo Strategico di riferimento	o Servizio e sicurezza ai cittadini di Valdobbiadene					
	Descrizione	Tempi				
Fasi/Modalità e Tempi	 Definizione delle attività da inserire nel revisione degli scenari, dei rischi, inco popolazione, aggiornamenti dati, opuscoli i Ricerca dati tecnici atti alla redazione de Incarico professionista Redazione piano protezione civile Approvazione del piano Rendicontazione contributo alla Regione 					
	Descrizione	Unità di misura	Valore target			
Indicatori	Predisposizione del nuovo piano	SI/NO	SI			
	Determina di incarico al professionista	SI/NO	SI			
	Delibera di Giunta di approvazione del piano	SI/NO	SI			
	Comunicazione approvazione del piano alla Regione Veneto tramite PEC	SI/NO	SI			
Peso	25					
Criticità/Rischi		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): o alto o medio X basso				
	Responsabile del progetto:	Ing. Geron	azzo Emanuela			
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Tutti i dipendenti che appartengono all'uni lavorativa Lavori Pul				
	Altri soggetti coinvolti					

OBIETTIVO n. 4.3 –	Comune di Valdobbiadene 4^ Unità Org	anizzativa	ì			
Obiettivo Operativo	Redazione del fascicolo dell'immobile e del piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie sia per gli immobili dati in concessione, immobili in locazione ed immobili in amministrazione diretta: magazzino Comunale, magazzino della protezione civile, Scuola San Pietro					
Area di Riferimento	Patrimonio					
Altre Aree Coinvolte	Lavori pubblici e Manutenzioni					
Assessorato	Patrimonio					
Obiettivo Strategico di riferimento	Gestione del patrimonio immobiliare					
	Descrizione Ten			Tempi		
Fasi/Modalità e Tempi	e modalità di gestione 2. Raccolta della cartografia di riferimento 3. Raccolta dei progetti	Creazione scheda immobile con dati significativi modalità di gestione Raccolta della cartografia di riferimento Raccolta dei progetti Ricostruzione manutenzioni eseguite dall'Ente e i concessionari per gli ultimi dieci anni				
	Descrizione		misura	Valore target		
Indicatori	Per ogni immobile: 1. Creazione scheda immobile e relativo fascicolo, da inserire in rete in una cartella condivisa 2. Inserimento a fascicolo dei dati cartografici di ciascun immobile 3. Inserimento a fascicolo del/i progetto/i di ciascun immobile 4. Inserimento a fascicolo dei dati relativi alle manutenzioni 5. Approvazione del piano con determinazione	n.		3 schede + 3 fascicoli		
Peso	25	I				
Criticità/Rischi	La criticità è determinata dalla grande quantità dei dati da raccogliere	Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): x alto o medio o basso				
Referenti dell'obiettivo	Responsabile del progetto:	Geronazz	o Emar	ıuela		
	Incaricati di realizzare il progetto:	Tutti i dipendenti che appartengono all'unità operativa lavori pubblici				
	Altri soggetti coinvolti					

OBIETTIVO n. 4.4	4^ Unità Organizzativa					
Obiettivo Operativo	Educazione stradale - riorganizzazione dell'attività formative di educazione stradale presso asili, scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado (solo classi prime, seconde e terze), gestita e coordinata dal personale di Polizia Locale interno all'Ente					
Area di Riferimento	Lavori pubblici – Polizia locale e Patrimonio					
Altre Aree Coinvolte	Manutenzioni					
Assessorato	Polizia locale					
Obiettivo Strategico di riferimento	Miglioramento dei servizi, sicurezza dei cittadini					
	Descrizione	Tempi				
Fasi/Modalità e Tempi	 Definizione del programma da realizzare e definizione delle attività da svolgere all'i Trasmissione del progetto formativo e del delle attività agli istituti scolastici Svolgimento attività di progetto nei divers scolastici Trasmissione bozza progetto anno scolasti 	Entro febbraio 2025 o Entro il 31 marzo 2025 Entro il 15 giugno 2025				
	2025/2026 all'Amministrazione comunal condivisione	Entro 15 novembre 2025				
	Descrizione	Unità di misura	Valore target			
Indicatori	Inserimento informativa di Giunta in ordine del giorno Protocollazione nota di trasmissione agli istituti scolastici del progetto,	SI/NO SI/NO	SI SI			
	completa di calendario delle attività 3. Svolgimento attività di progetto con tutte le scuole 4. Formalizzazione nota informativa	SI/NO SI/NO	SI SI			
	per la Giunta	31/10	21			
Peso	25					
Criticità/Rischi		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): o alto o medio X basso				
	Responsabile del progetto:	Geronazzo	Emanuela			
Referenti dell'obiettivo	Incaricati di realizzare il progetto:	Tutti i dipendenti che appartengono alla IV^ Unità Organizzativa				
	Altri soggetti coinvolti					